

# COMUNE DI POLESELLA

*Provincia di Rovigo*



## RELAZIONE DI FINE MANDATO<sup>(1)</sup> QUINQUENNIO 2009/2014

(ART 4 D. LGS 149 DEL 06/09/2011)

(1) Comune inferiore a 5000 abitanti

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art 4 del D Lgs 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a. sistema e esiti dei controlli interni;
- b. eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f. quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario comunale, è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che alla data della compilazione della presente Relazione i dati riguardanti l'anno 2013 si riferiscono ad un consuntivo non ancora approvato ma che trovano riscontro negli attuali dati contabili dell'ente

La presente relazione è stata redatta secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze- Decreto 26 aprile 2013 pubblicato sulla G.U. n. 124 del 29/05/2013 – Allegato C)

## PARTE I - DATI GENERALI

**1.1 Popolazione residente al 31-12-2013**                      **N. 4138**

### **1.2 Organi politici**

GIUNTA:

Sindaco ..... Astolfi Ornella

Assessori N. 4:

Milan Daniele, Dalconi Fabio, Demetri Giorgio, Rigolin Lauro, (*Raito Leonardo dal 22/06/2009 al 15/10/2010*)

CONSIGLIO COMUNALE:

*Presidente*

Sindaco ..... Astolfi Ornella

*Consiglieri n. 12:*

Pavani Consuelo, Tafuri Marco, Casotti Davide, Rostellato Cristiana, Dalconi Maria Cristina, Brancalion Diego, Roncagalli Stefano (*subentra al dimissionario Raito Leonardo in data 25/10/2010*), Rossin Lorena, Zamara Carlo, Ferrarese Emanuele, Marangoni Riccardo, Gui Marcello

### **1.3 Struttura organizzativa**

**Organigramma:**

**Le unità organizzative dell'ente sono:**

Segretario: n. 1 Siviero D.ssa Silvana di fascia professionale B

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative:4 :

- |                        |                   |    |
|------------------------|-------------------|----|
| - Settore Finanziario: | Bazzi Francesca   | D6 |
| - Settore Tecnico:     | Onofrio Giovanni  | D6 |
| - Settore Vigili:      | Trevisan Silvio   | D2 |
| - Settore Segreteria:  | Ghirardini Simona | D1 |

Numero totale personale dipendente al 31/12/2013: n. 18 dipendenti compreso il Segretario Comunale

### **1.4 Condizione giuridica dell'Ente:**

Il Comune di Polesella non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato

(*riferimento agli artt 141 e 143 del TUOEL*)

### **1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:**

Il Comune di Polesella non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 dei TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 — quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:** vengono descritte in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

### **Segretario**

L'ufficio del Segretario Comunale era gestito in forma associata fra i Comuni di Canaro e di Polesella (quest'ultima con ruolo di capofila della forma associata) fino al 25 aprile 2012

In data 31 gennaio 2012 la Dott.ssa Fontana è stata collocata in pensione. In data 02 febbraio 2012 si è provveduto alla nomina della Dott.ssa Siviero Silvana e, a far data dal 26 aprile 2012, la convenzione veniva allargata anche al Comune di Bosaro. Questo ha comportato per Polesella una riduzione di 3 h sull'orario settimanale.

La riduzione di ore ha comportato contestualmente una riduzione nella spesa. Infatti se prima il Comune di Polesella concorreva per il 50% della spesa ora concorre nella convenzione per il 41,66%.

### **Settore Finanziario**

Nell'ufficio di ragioneria si è provveduto ad una riorganizzazione: una dipendente dal settore Segreteria e passata alla Ragioneria nell'ambito di una riorganizzazione degli uffici e non comportando alcun aumento di spesa

### **Settore Tecnico**

Il settore comprendeva 7 unità lavorative di cui 3 amministrativi così suddivisi: 1 categoria D6, 1 categoria D1 e 1 di categoria C5 . Il personale esterno è composto da 4 unità di categoria B. Dal 19/07/2011 al 31/12/2011 un dipendente di categoria D è stato assegnato per 12 ore settimanali al Comune di Crespino. Le ore poi sono passate a 18 nel 2012 per concludersi con il passaggio definitivo per 36 ore del dipendente al Comune di Crespino.

Ad oggi sono state mantenute le unità lavorative del 2009, e negli anni si è intervenuti con la revisione della pianta organica sostituendo la qualifica D1 con 1 livello C3, coperto in data 17/12/2012 usufruendo della mobilità dall'Unione dei Comuni delle Terre di Mezzo.

Vista l'impossibilità di assumere a tempo indeterminato, ci si è attivati per rafforzare il personale addetto alla gestione del territorio, affiancando lavoratori inseriti in programmi di aiuto sociale (collaborazioni con la Caritas, la Fondazione Cariparo, il Consorzio di Sviluppo e il Tribunale di Rovigo) o collocati in mobilità dall'azienda da cui dipendevano.

### **Settore Vigili**

Già dal 25/09/2005. si è gestita la polizia in forma associata fra i comuni Polesella, Canaro, Frassinelle, Pontecchio Polesine. Il servizio è stato successivamente allargato ai comuni di Bosaro e Crespino.

Non tutti i comuni aderenti avevano in organico agenti municipali, per questo l'esiguità del personale è sempre stato un problema, al quale si è provveduto con assunzioni a tempo determinato finché la normativa lo permetteva, per cui fino al 2012 e attivando dei tirocini a supporto dell'attività d'ufficio.

Il servizio in forma associata ha migliorato la professionalità degli agenti e aumentato i servizi svolti sul territorio per il controllo della viabilità, delle attività commerciali, ma soprattutto una gestione condivisa sulla sicurezza. Sono stati ottimizzati i servizi accorpando a Polesella le attività gestite dalla Polizia associata.

L'ultimo investimento è stato la realizzazione di un impianto di videosorveglianza

sul territorio dei comuni aderenti.

### **Settore Segreteria**

Il settore demografico, il sociale, il commercio, le attività culturali e promozionali del Paese hanno aumentato notevolmente gli adempimenti dell'area.

A seguito di pensionamenti di personale e di dimissioni, si è rivista la pianta organica accorpando l'area segreteria con l'area demografica nominando una sola Posizione organizzativa ed eliminando un livello C5 sostituito da un B1.

Anche in questa area sono stati attivati tirocini formativi per complessivi n. 10.

Nel settore del sociale, in collaborazione con l'USLL 18, la Caritas, il Tribunale di Rovigo ed Associazioni di volontariato, sono stati attivati diversi progetti lavorativi per persone in difficoltà.

### **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):**

Che nessun parametro di deficitarietà risulta positivo sia all'inizio del mandato (consuntivo 2009) che alla fine (2013).

## **PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

### **1. -Attività Normativa:**

Il Consiglio Comunale con proprio atto n. 13 del 25/06/2013 ha approvato le modifiche allo statuto comunale al fine di dare attuazione alla Legge 23 novembre 2012 n. 215, n. 120/2011 e al D.P.R. 251/2012. In particolar modo sono state apportate le seguenti modifiche:

#### **- Art. 2 Finalità**

La lettera i) del comma 3 viene modificato come segue:

"adotta piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra donne e uomini. Garantisce la rappresentanza di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali non elettivi del Comune, nonché in enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti o partecipate, recependo i contenuti delle risoluzioni del Parlamento Europeo per la promozione di un equilibrio di genere e adottando le conseguenti norme antidiscriminatorie. Si dota di organismi anche specifici in forma associata per la realizzazione e valorizzazione della presenza femminile nella organizzazione e gestione della vita sociale, culturale ed economica del Comune, considerandola differenza di genere risorsa ed elemento di arricchimento della società";

#### **- Art. 22 Composizione**

La Giunta è composta dal Sindaco e da un numero di assessori entro la misura massima prevista dalla legge, di cui uno è investito della carica di vicesindaco, nel rispetto del principio di pari opportunità tra uomini e donne."

#### **- Art. 23 Nomina**

Viene aggiunto il comma 5 "Il Sindaco nel nominare gli assessori rispetta il principio di pari opportunità tra uomini e donne garantendo la presenza di entrambi i sessi".

#### **- Art. 25 bis Regolamenti (nuovo articolo)**

Il Consiglio comunale e la Giunta adottano, per quanto di competenza, i regolamenti

nelle materie ad essi demandate dalla normativa nel rispetto delle leggi vigenti statali e regionali, del presente statuto e della norme comunitarie.

Le norme regolamentari devono avere carattere di generalità e la loro efficacia è limitata all'ambito comunale, di norma non possono avere efficacia retroattiva, salvo i casi di deroga espressa prevista dalla legge e dal consiglio comunale, motivata da esigenze di pubblico interesse.

I regolamenti emanati sono pubblicati all' Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del comune ed entrano in vigore decorsi quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione, da effettuare ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

I regolamenti dichiarati urgenti in sede di approvazione entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo del comune della deliberazione di cui al comma precedente;

E' importante sottolineare che il Comune di Polesella con altri Comuni (Crespino, Bosaro, Guarda Veneta, Pontecchio Polesine) ha costituito ancora nel 2001 l'Unione dei Comuni dell'Eridano.

Che lo spirito dell'associazionismo ha anticipato quello che ora la legge prevede. Infatti l'art 14 del D.L. 78/2010 prevede che le funzioni fondamentali dei comuni siano obbligatoriamente esercitate in forma associata anche attraverso convenzioni o unioni ...omissis...

Il Consiglio Comunale di Polesella ha approvato la modifica dell'elenco delle funzioni dello statuto dell'Unione dei Comuni dell'Eridano assegnando alla stessa Unione le seguenti Funzioni fondamentali:

- PERSONALE;
- TRIBUTI;
- TRASPORTO SCOLASTICO;
- MANUTENZIONE STRADE E VERDE STRADALE;
- BIBLIOTECHE;
- ASSISTENZA SOCIALE;
- PROTEZIONE CIVILE;
- INFORMAGIOVANI;
- GESTIONE SERVIZI INFOMATICI;
- ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E LA RISCOSSIONE DEI RELATIVI TRIBUTI;
- EDILIZIA SCOLASTICA (PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLA COMPETENZA DELLE PROVINCE), ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI;

Per quanto riguarda i Regolamenti: in questi anni sono stati modificati o fatti nuovi Modifica al Regolamento di Contabilità-Adeguamento Regolamento Edilizio Comunale-Modifiche al Regolamento per le forniture e dei servizi in economia-Nuovo Regolamento del Sistema dei controlli interni

## **2. Attività tributaria.**

2.1 Politica tributaria locale. Nel corso del mandato è stato effettuato un capillare lavoro di formazione della banca dati dell'imposta comunale sugli immobili che ha permesso di attuare una politica attiva di contrasto all'evasione ed un efficiente recupero dei tributi comunali, reso possibile attraverso la fornitura agli utenti degli importi da pagare e quindi fornendo già precompilati i modelli ministeriali.

La banca dati è stata creata dall'Unione dei Comuni dell'Eridano al quale il Comune di Polesella aderisce con i Comuni di Bosaro, Crespino e Guarda Veneta. Un unico ufficio tributi per quattro Comuni ha comportato da una parte una riduzione di costi e dall'altra una migliore professionalità e concentrazione in una materia così in evoluzione.

**2.1.1. ICI/IMU:** le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU) sono:

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Aliquota abitazione principale	6 per mille	6 per mille	6 per mille	0,6 per cento	0,6 per cento
Detrazione abitazione principale	Previste per legge	Previste per legge	Previste per legge	Previste per legge	Previste per legge
Altri immobili	6 per mille	6 per mille	6 per mille	0,76 per cento	1,06 per cento
Aree fabbricabili	6,5per mille	6,5 per mille	6,5 per mille	0,76 per cento	1,06 per cento
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,2 per cento	0,2 per cento

**2.1.2. Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Aliquota massima	0,7%	0,7%	0,7%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

**2.1.3. Prelievi sui rifiuti:** indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	TIA
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	109,78	111,22	111,21	112,80	123,76

### **3. Attività amministrativa.**

#### **3.1.Sistema ed esiti dei controlli**

Il Consiglio Comunale con proprio atto n. 2 del 28 gennaio 2013 ha approvato il Regolamento del sistema dei controlli interni. Tutti i Responsabili nonché il Segretario Comunale sono coinvolti nelle varie fasi dell'adozione degli atti.

Il controllo si articola:

nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio, il Responsabile del Servizio competente in materia, esercita il controllo di regolarità amministrativa, il Responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile ai sensi dell'art 49 del TUEL

Il Segretario Comunale organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa.

**3.1.1. Controllo di gestione:** i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

Nell'ottica di un generale contenimento dei costi del personale e per una organizzazione più snella della struttura burocratica si è pervenuti alla determinazione di creare un'unica area amministrativa che ha accorpato i vecchi settori I e III (Area Segreteria e Area Demografica) con il risultato di avere una sola Posizione Organizzativa con riduzione di costi.

Che annualmente la Giunta Comunale adotta la delibera di ricognizione del personale dove viene verificato se sono presenti dipendenti e dirigenti in soprannumero, in eccedenza e viene adottato annualmente il piano delle assunzioni.

Che con atto di G. C. n. 9 del 30/01/2012, integrata con deliberazione n. 181 del 19/11/2012 è stata approvata la metodologia permanente di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, ai sensi dell'art. n. 7 del D. Lgs. 150/2009, da applicare con decorrenza dall'anno 2012;

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 40/2010 e 15/2011 veniva approvata la convenzione fra i Comuni di Polesella, Crespino, Guarda Veneta, Pontecchio Polesine, Bosaro e Unione dei Comuni dell'Eridano per la gestione in forma associata del Nucleo di Valutazione.

- **Lavori pubblici:**

Nel corso del mandato si è cercato di fare investimenti che riguardassero la manutenzione sia del territorio sia degli immobili istituzionali (Municipio-scuole-Punto sanità).

Si è cercato di programmare le opere in base alle risorse finanziarie disponibili e nel rispetto delle norme finanziarie e di bilancio (Patto di stabilità) che per questa Amministrazione il primo anno di applicazione è stato il 2013.

I maggiori interventi che sono stati realizzati nel quinquennio sono riportati nel quadro sottostante distinto per anno:



<b>2009</b>	<b>Importi in €</b>
Manutenzione straordinaria municipio	27.867,20
Manutenzione straordinaria Caserma Carabinieri	13.716,00
Manutenzione straordinaria Scuola Media	10.212,00
Impianto pubblica illuminazione in Via Raccano/B. Tisi Loc. "Paparin" a confine con il Comune di Canaro	17.000,00
Villa dei Marmi indagine archeologica	16.500,00
<b>2010</b>	
Abbattimento barriere architettoniche Punto Sanità	140.000,00
Abbattimento barriere architettoniche Municipio	40.000,00
Acquisto macchine e attrezzature potenziamento Polizia Locale	75.920,00
Manutenzione straordinaria Scuole Elementari	341.930,00
Sistemazione Via Selmi	23.772,00
Sistemazione ed asfaltatura strade	315.000,00
<b>2011</b>	
Acquisto attrezzatura Polizia Locale	29.587,00
Manutenzione straordinaria Scuola Elementare	66.421,00
Manutenzione straordinaria Scuola Media	20.999,00
Progetto percorsi ciclo turistici Adige-Po	61.282,00
Acquisto macchina operatrice Grillo	11.263,00
<b>2012</b>	
Sede Punto Sanità maggiori lavori	16.000,00
Progetto videosorveglianza	159.999,00
Interventi urgenti a strade comunali	43.706,00
Messa in sicurezza pavimentazione in Piazza Matteotti	39.733,00
Messa in sicurezza Via del Lavoro	43.888,00

- **Gestione del territorio:**

Vengono indicate il numero di istanze concluse positivamente nel quinquennio:

<b>ISTANZE EDILIZIE CONCLUSE POSITIVAMENTE QUINQUENNIO 2009-2013</b>					
Anno	Permessi di costruire	Denuncia inizio attività	Segnalazione certificata inizio attività	Comunicazione inizio lavori	Totale complessivo
<b>2009</b>	24	82	0	0	106
<b>2010</b>	16	53	2	19	90
<b>2011</b>	8	23	40	31	102
<b>2012</b>	11	9	70	26	116
<b>2013</b>	11	3	60	41	115

Tempistiche chiusura procedimento:

Permessi di Costruire	gg 60
Denuncia Inizio Attività	gg 30
Segnalazione Certificata inizio attività	gg 30
Comunicazione inizio lavori	gg 30

- **Istruzione pubblica:**

Il Comune di Polesella ha rafforzato la presenza sul territorio di strutture scolastiche: Asilo Nido, Scuola materna-privata, Scuola primaria e secondaria

Le politiche a sostegno della famiglia hanno visto uno sforzo economico per l'amministrazione tendente a promuovere la funzionalità-utilità per i bambini e per i genitori.

Per l'Asilo Nido sono state realizzate alcune attività rivolte al mondo genitoriale ed al bimbo.

La scuola primaria e la scuola secondaria sono state interessate da attività di animazione estiva e doposcuola

Per le scuole secondarie si è proseguito nel sostenere il Consiglio dei ragazzi, ritenuto un valido momento di educazione civica applicata.

Sono state promosse, fra l'altro, iniziative periodiche di approfondimento della conoscenza del proprio paese con visite guidate ai luoghi storici di Polesella. In collaborazione sempre delle istituzioni scolastiche si è sostenuto progetti di impegno sociale quali la legalità o il rispetto del territorio.

Il trasporto scolastico è stato demandato all'Unione dei Comuni. Negli anni si è passati da una gestione locale ad una gestione più ampia che comprenda anche i comuni limitrofi, fruitori delle nostre strutture scolastiche e sportive.

- **Ciclo dei rifiuti:**

L'anno 2002 ha visto il Comune di Polesella, primo nella provincia di Rovigo, ad applicare la Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) sul proprio territorio. Da allora c'è sempre stato l'impegno di sensibilizzare la cittadinanza sulla differenziazione dei rifiuti. Infatti l'efficacia della campagna informativa integrata alunni, famiglie e ente locale, ha prodotto un miglior conferimento dei rifiuti ed un aumento della raccolta differenziata del quantitativo di rifiuti prodotti pro capite. La percentuale di raccolta differenziata è stata nel 2009 pari a 63,5% e nel 2012 pari al 66,8%.

- **Sociale:**

L'Amministrazione nel corso del mandato si è attivata per sostenere le persone in difficoltà economica e relazionale con fondi propri e aderendo a più progetti, gestiti anche in forma associata con altri Enti (comuni, Regione, Caritas, Consorzio di Sviluppo) o Fondazione Cassa Risparmio.

Questo ha permesso, in alcuni casi, di creare lavoro, anche se per un tempo determinato, coinvolgendo nell'esecuzione alcune ditte private oltre alle associazioni di volontariato e cooperative sociali.

L'ufficio comunale è supportato in queste attività, per quanto di competenza dall'Assistente sociale in capo all'Unione dei comuni dell'Eridano.

All'Unione è demandato anche il servizio di trasporto per portatori di handicap.

Sono stati sostenuti interventi a favore dell'integrazione, finanziando lo sportello informaimmigrati in rete con la Amministrazione Provinciale. Sono stati inoltre favoriti i corsi per stranieri di lingua italiana.

Su segnalazione dell'assistente sociale sono attivate azioni a sostegno di minori in difficoltà scolastica o relazionale.

Per il disagio giovanile il Comune di Polesella ha aderito al progetto "Terra di Mezzo" L'obiettivo del progetto é di monitorare il mondo adolescenziale e giovanile del paese con operatori di strada per comprendere se, e in che modo, necessita un aiuto istituzionale o un supporto diverso.

Sono stati realizzati interventi strutturali per l'abbattimento delle barriere architettoniche sia sul palazzo municipale che sulla sede del Punto sanità.

- **Turismo:**

Il Fiume Po, la Fossa di Polesella, la rete degli scoli del Consorzio di Bonifica, le arginature, gli arenili, il paesaggio fluviale ed agrario caratterizzano il territorio comunale nelle sue valenze. In questo territorio si inseriscono le Ville Venete che una volta si affacciavano sull'acqua: villa Morosini sul Po mentre Villa Selmi, Ca Rosetta e Villa Armellini sulla Fossa. A queste si aggiungono Palazzo Grimani, l'ex convento degli Agostiniani la chiesa romanica di Raccano e la Basilica di Santa Maria del Rosario. ed altre realtà storiche.

Consapevoli della grande ricchezza del territorio, nel corso del mandato sono stati fatti 3 grandi interventi strutturali, inseriti in programmazioni sovracomunali che hanno coinvolto alcuni Comuni del Polesine. In particolare:

- Itinerario ciclabile intercomunale fra Adige e Po
- Valorizzazione turistica del sistema fluviale della sinistra Po
- Valorizzazione del sistema fluviale Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante.

In collaborazione con l'Università di Brescia e di Venezia, per le facoltà di Ingegneria e Architettura si è realizzato uno studio sulle potenzialità turistiche del comune, nel rispetto ambientale e sfruttamento delle nuove tecnologie di contenimento e produzione delle energie. Lo studio si è concluso con una pubblicazione che riporta i lavori degli studenti. Il tutto è stato poi esposto nella settimana di eventi realizzata presso la mostra "Polesella ritrovata" alle scuole elementari nel mese di giugno 2012 alla presenza delle organizzazioni economiche di categoria provinciali e operatori del settore turistico (anni 2010-2012)

Sono state sostenute iniziative di promozione del territorio con eventi musicali, letterari, artistici e culturali, teatrali, culinari e sportivi.

In campo culturale sono stati realizzati eventi, alcuni inseriti in calendario a circuito provinciale quali:

- Settimana dei beni culturali con visite ai luoghi del paese (periodo novembre-dicembre anni 2009-2013)

- Manifestazione "Tra Ville e Giardini" concerto di apertura della manifestazione provinciale con artista di fama internazionale e visita alla villa ospitante (periodo giugno anni 2009-2013),
- Giornata del FAI (periodo marzo anni 2009 - 2013);
- Incontro con l'autore (periodo novembre-gennaio-febbraio anni 2009-2013)

Per promuovere il paese ci si è affidati a diverse forme comunicative:

- riprese televisive di eventi ed aziende locali, con diffusione in circuiti locali e nazionali;
- recupero storia del paese attraverso i diari dei Selmi:
- Presentazione della pubblicazione del I° volume di Don Luigi Selmi (dicembre 2012);
- produzione di DVD e brochure dei percorsi cicloturistici ;
- eventi musicali, teatrali, culturali, sportivi:
  - concerto 1° maggio rock peace (anni 2009-2012);
  - cineforum "il cinema racconta" mesi marzo-aprile (anni 2009-2013);
  - marzo in rosa: mostre d'arte, appuntamenti culturali e musicali (anni 2009-2013);
  - Notte Bianca in collaborazione con il Comune di Ro ultimo sabato di luglio (anni 2009-2013);
  - tappa del Giro d'Italia Donne (anno 2012);
  - teatro in golena "Il Brevetto" (settembre 2012);
  - inaugurazione percorso ciclabile Adige-Po (maggio 2013);
  - rassegne teatrali, recupero storico-culturale delle tradizioni locali e promozione dello sport, direttamente gestite da Associazioni locali con le quali è stata redatta apposita convenzione.
- animazioni culturali:
  - 1509-2009: 500 anni della Battaglia della Polesella (manifestazioni varie anni 2009-2011);
  - i 60 anni dalla grande Alluvione del Po del 1951: partecipazione al documentario storico della Rai (anno 2011)
  - I risi dell'ostessa dell'Artusi (dicembre 2011);
- partecipazioni a fiere di settore per promuovere la cucina ed il territorio, quali "La festa Artusiana" (giugno 2013) a Forlimpopoli ed i "Comuni in piazza" (settembre 2012 e 2013) a Rovigo.

#### • **Urbanistica**

La procedura per la redazione del PAT prevedeva la realizzazione della documentazione urbanistica alla quale si è provveduto ed il piano è stato adottato in Consiglio Comunale con delibera n. 4 del 29/04/2011.

In data 18/11/2009 veniva adottato il documento preliminare e lo schema di accordo pianificazione con la Regione. La sottoscrizione avveniva in data 1/12/2009.

Siamo nel 2014 ed il PAT è ancora in attesa di definitive approvazioni, ognuna per la propria competenza, da parte della Regione e della Provincia.

Purtroppo anche in questo caso dobbiamo subire lungaggini burocratiche e, per quanto abbiamo sollecitato gli adempimenti, ad oggi non ci è stata comunicata nessuna data di previsione per la chiusura del procedimento.

Questa situazione di grave incertezza ci impedisce qualsiasi azione, soprattutto in questo momento di stagnazione economica, che richiederebbe una maggior flessibilità programmatoria e decisionale.

### 3.1.2 Valutazione delle performance:

Con atto di G. C. n. 9 del 30/01/2012, integrata con deliberazione n. 181 del 19/11/2012 è stata approvata la metodologia permanente di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, ai sensi dell'art. n. 7 del D. Lgs. 150/2009, da applicare con decorrenza dall'anno 2012;

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 40/2010 e 15/2011 veniva approvata la convenzione fra i Comuni di Polesella, Crespino, Guarda Veneta, Pontecchio Polesine, Bosaro e Unione dei Comuni dell'Eridano per la gestione in forma associata del Nucleo di Valutazione

### 3.1.3 Società Partecipate

Le Società di cui il Comune di Polesella detiene le partecipazioni sono:

<i>Denominazione</i>	<i>Valore partecipazione</i>
AS2 SRL Azienda Servizi Strumentali	0,19%
Polesine Acque spa	0,35%
ATTIVA SPA	0,007%
Consorzio per lo Smaltimento RSU	1,65%
Consorzio ATO Polesine	1,51%
Consorzio per lo Sviluppo del Polesine	0,7394%
Autorità d'Ambito ATO RIFIUTI	1,65%

## PARTE III—SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	2.662.584,34	2.735.719,81	2.861.698,82	2.937.841,22	2.752.557,46	+3,27%
<b>TITOLO 4</b> ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	154.759,94	393.303,27	83.645,69	260.405,80	214.187,59	+35,70%
<b>TITOLO 5</b> ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	491.930,00	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.817.344,28</b>	<b>3.620.953,08</b>	<b>2.945.344,51</b>	<b>3.198.247,02</b>	<b>2.966.745,05</b>	<b>5.03%</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
<b>TITOLO 1</b> SPESE CORRENTI	2.541.046,90	2.552.774,96	2.681.240,96	2.767.144,31	2.474.364,03	-2,62%
<b>TITOLO 2</b> SPESE IN CONTO CAPITALE	165.104,42	1.042.520,04	231.619,10	429.741,91	194.509,44	15,11%
<b>TITOLO 3</b> RIMBORSO DI PRESTITI	82.012,43	84.082,68	71.552,78	62.433,79	65.439,56	-20,21%
<b>TOTALE</b>	<b>2.788.163,75</b>	<b>3.679.377,68</b>	<b>2.984.412,84</b>	<b>3.259.320,01</b>	<b>2.734.313,03</b>	<b>-1,47%</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno</b>
<b>TITOLO 6</b> ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	316.210,23	341.527,48	714.962,76	865.055,95	1.244.482,76	300%
<b>TITOLO 4</b> SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	316.210,23	341.527,48	714.962,76	865.055,95	1.244.482,76	300%

### 3.2. Equilibrio parte corrente dei bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Totale titoli (I+11+111) delle entrate</b>	2.662.584,34	2.735.719,81	2.861.698,82	2.937.841,22	2.752.557,46
Spese titolo I	2.541.046,90	2.552.774,96	2.681.240,96	2767.144,31	2.474.364,03
Rimborso prestiti parte del titolo III	82.012,43	84.082,68	71.552,78	62.433,79	65.439,56
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>39.525,01</b>	<b>98.862,17</b>	<b>108.905,08</b>	<b>108.263,12</b>	<b>212.753,87</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Entrate titolo IV	154.759,94	393.303,27	83.645,69	260.405,80	214.187,59
Entrate titolo V **	0	491.930,00	0	0	0
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>154.759,94</b>	<b>885.233,27</b>	<b>83.645,69</b>	<b>260.405,80</b>	<b>214.187,59</b>
Spese titolo II	165.104,42	1.042.520,04	231.619,10	429.741,91	194.509,44
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-10.344,48</b>	<b>-157.286,77</b>	<b>-147.973,41</b>	<b>-169.336,11</b>	<b>19.678,15</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	55.430,42	18.733,31	45.771,36	95.721,95	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	122.834,00	198.416,35	151.282,59	225.000,00	
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>167.919,94</b>	<b>59.862,89</b>	<b>49.080,54</b>	<b>151.385,84</b>	<b>19.678,15</b>

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. 2009

Riscossioni	(+)	2.571.023,11
Pagamenti	- )	2.363.209,87
Differenza	(i)	207.813,24
Residui attivi	(+)	562.531,40
Residui passivi	(- )	741.164,11
Differenza		-178.632,71
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>+ 29.180,53</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. 2010

Riscossioni	(+)	2.487.965,96
Pagamenti	- )	2.381.474,40
Differenza	(i-)	106.491,56
Residui attivi	(+)	1.474.514,60
Residui passivi	(- )	1.639.430,76
Differenza		-164.916,16
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>-58.424,60</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. 2011

Riscossioni	(+)	2.791.490,40
Pagamenti	- )	2.502.003,11
Differenza	(i-)	289.487,29
Residui attivi	(+)	868.816,87
Residui passivi	(- )	1.197.372,49
Differenza		-328.555,62
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>-39.068,33</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. 2012

Riscossioni	(+)	3.462.847,11
Pagamenti	- )	2.914.830,58
Differenza	(i-)	548.016,53
Residui attivi	(+)	600.455,86
Residui passivi	(- )	1.209.545,38
Differenza		-609.089,52
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>-61.072,99</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. 2013 Previsione Consuntivo

Riscossioni	(+)	3.456.195,09
Pagamenti	- )	2.474.466,87
Differenza	(i-)	981.728,22
Residui attivi	(+)	755.032,72
Residui passivi	(- )	1.504.328,92
Differenza		-749.296,20
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>+232.432,02</b>



<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 presunto</b>
Vincolato			38.768,00	0	
Per spese in conto capitale	229.428,88	171.314,81	128.419,90	93.573,74	126.497,44
Per fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Non vincolato	61.917,22	126.323,44	155.980,62	136.864,27	346.955,45
<b>Totale</b>	<b>291.346,10</b>	<b>297.638,25</b>	<b>323.168,52</b>	<b>230.438,01</b>	<b>473.452,89</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Descrizione</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Fondo cassa Al 31 dicembre	724.783,29	736.346,84	930.273,62	1.281.246,79	1.772.543,45
Totale residui attivi finali	1.633.220,39	2.318.198,47	1.996.224,15	660.638,35	772.730,59
<b>Totale</b> Residui passivi finali	<b>2.066.657,58</b>	<b>2.756.907,06</b>	<b>2.603.329,25</b>	<b>1.711.447,13</b>	<b>2.071.821,15</b>
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>291.346,10</b>	<b>297.638,25</b>	<b>323.168,52</b>	<b>230.438,01</b>	<b>473.452,89</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia Equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	12.030,00	32.150,00	33.216,00	82.000,00	
Spese di investimento	122.834,00	198.416,35	151.282,59	225.000,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>134.864,00</b>	<b>230.566,35</b>	<b>184.498,59</b>	<b>307.000,00</b>	<b>0</b>

#### 4. Gestione dei residui.

**Totale residui di inizio mandato**(certificato consuntivo-quadro 11) anno 2009

RESIDUI ATTIVI  Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossioni	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	<i>A</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e=(a+c-d)</i>	<i>f=(e-b)</i>	<i>g</i>	<i>h=(f+g)</i>
<b>Titolo 1</b> Tributarie	239.894,00	228.221,00	308,00	0	240.202,00	11.981,00	234.570,00	246.551,00
<b>Titolo 2</b> Contributi e trasferimenti	96.282,00	77.402,00	0	1.866,00	94.416,00	17.014,00	8.599,00	25.613,00
<b>Titolo 3</b> Extratributarie	426.228,00	202.278,00	0	32.302,00	393.926,00	191.648,00	254.212,00	445.860,00
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	762.404,00	507.901,00	308,00	34.168,00	728.544,00	220.643,00	497.381,00	718.024,00
<b>Titolo 4</b> In conto capitale	973.361,00	542.766,00	0	6.391,00	966.970,00	424.204,00	23.697,00	447.901,00
Titolo 5 Accensione di prestiti	429.841,00	1.731,00	0	7.241,00	422.600,00	420.869,00	0	420.869,00
<b>Titolo 6</b> Servizi per conto di terzi	15.813,00	10.840,00	0	0	15.813,00	4.973,00	41.453,00	46.426,00
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	2.181.419,00	1.063.238,00	308,00	47.800,00	2.133.927	1.070.689	562.531,00	1.633.220,00

**Totale residui di fine mandato**(certificato consuntivo-quadro 11) 2012

RESIDUI ATTIVI  Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossioni	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
<b>Titolo 1</b> Tributarie	357.410,61	359.457,11	2.046,50	0	359.457,11	0	238.897,95	238.897,95
<b>Titolo 2</b> Contributi e trasferimenti	147.919,12	118.748,43	0	29.170,69	118.748,43	0	197.222,43	197.222,43
<b>Titolo 3</b> Extratributarie	194.383,74	158.816,87	0	35.566,87	158.816,87	0	154.927,86	154.927,86
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	699.713,47	637.022,41	2.046,50	64.737,56	637.022,41	0	591.048,24	591.048,24
<b>Titolo 4</b> in conto capitale	398.225,36	89.876,79	0	272.826,57	125.398,79	35.522,00	0	35.522,00
<b>Titolo 5</b> Accensione di prestiti	640.380,73	205.682,07	0	420.869,00	219.511,73	13.829,66	0	13.829,66
<b>Titolo 6</b> Servizi per conto di terzi	257.904,59	245.415,51	0	1.658,25	256.246,34	10.830,83	9.407,62	20238,45
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	1.996.224,15	1.177.996,78	2.046,50	760.091,38	1.238.179,27	60.182,49	600.455,86	660.638,35

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
<b>Titolo 1</b> Spese correnti	809.691	518.413		80.498	729.193	210.780	560.974	771.754
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	1.646.459	485.734		64.447	1.582.012	1.096.278	85.658	1.181.936
<b>Titolo 3</b> Spese per rimborso di prestiti								
<b>Titolo 4</b> Spese per servizi per conto di terzi	20.447	2.012			20.447	18.435	94.532	112.967
<b>Totale titoli</b> 1+2+3+4	2.476.597	1.006.159		144.945	2.331.652	1.325.493	741.164	2.066.657

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui Provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
<b>Titolo 1</b> Spese correnti	819.204,19	502.254,49	0	35.911,30	783.292,89	281.038,40	686.897,44	967.935,84
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	1.288.552,84	460.038,58	0	687.121,46	601.431,38	141.392,80	42.641,37	184.034,17
<b>Titolo 3</b> Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Titolo 4</b> Spese per servizi per conto di terzi	495.572,22	412.747,07	0	3.354,60	492.217,62	79.470,55	480.006,57	559.477,12
<b>Totale titoli</b> 1+2+3+4+5+6	2.603.329,25	1.375.040,14	0	726.387,36	1.876.941,89	501.901,75	1.209.545,38	1.711.447,13

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<b>TITOLO 1</b> ENTRATE TRIBUTARIE				238.897,95	238.897,95
<b>TITOLO 2</b> TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI				197.222,43	197.222,43
<b>TITOLO 3</b> ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				154.927,86	154.927,86
<b>TOTALE</b>				591.048,24	591.048,24
<b>CONTO CAPITALE</b>					
<b>TITOLO 4</b> ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE		35.522,00			35.522,00
<b>TITOLO 5</b> ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		13.829,66			13.829,66
<b>TOTALE</b>		49.351,66			49.351,66
<b>TITOLO 6</b> ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.896,74	0	5.934,09	9.407,62	20.238,45
<b>TOTALE GENERALE</b>	4.896,74	49.351,66	5.934,09	600.455,86	660.638,35

Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<b>TITOLO 1</b> SPESE CORRENTI	81.206,37	54.230,00	145.602,03	686.897,44	967.935,84
<b>TITOLO 2</b> SPESE IN CONTO CAPITALE	96.863,08	29.691,83	14.837,89	42.641,37	184.034,17
<b>TITOLO 3</b> RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0
<b>TITOLO 4</b> SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	20.027,97	2.016,76	57.425,82	480.006,57	559.477,12
<b>TOTALE</b>	198.097,42	85.938,59	217.865,74	1.209.545,38	1.711.447,13

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	_ 2010 _	_ 2011 _	_2012	_2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	29,51%	27,84%	17,97%	12,68%	16,23%

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	S

5.1. Il Comune di Polesella per disposizione di legge (Comune inferiore ai 5000 abitanti) è soggetto al Patto di Stabilità dal 1 gennaio 2013. Per l'anno 2013 è stato rispettoso del Patto così come risulta nel monitoraggio inviato al Mef il 27 gennaio 2014

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:/ NON COMPILARE

## 6. Indebitamento:

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

Nella sottoriportata tabella viene indicata l'evoluzione nel corso del mandato delle entrate derivanti dalla accensioni di prestiti:

oggetto	2009	2010	2011	2012	2013
Manutenzione straordinaria scuola elementare		121.930,00			
Eliminazione barriere architettoniche Punto Sanità		115.000,00			
Manutenzione strade comunali		255.000,00			
<b>TOTALE</b>	0	491.930,00	0	0	0

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010_	2011_	2012_	2013_
Residuo debito finale	2.220.458,46	2.138.446,03	2.546.293,35	2.474.740,57	2.412.306,57
Popolazione residente	4183	4201	4184	4227	4138
Rapporto tra Residuo debito e popolazione residente	530,83	509,03	608,57	585,46	582,96

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,97%	3,95%	4,62%	4,36%	4,03%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2009 \*

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	10.178.872,52
Immobilizzazioni materiali	12.076.060,78		0
Immobilizzazioni finanziarie	9.000,84		0
rimanenze	0		0
crediti	1.628.338,74		0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	1.230.790,03
Disponibilità liquide	724.783,29	debiti	3.028.521,10
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
<b>TOTALE</b>	<b>14.438.183,65</b>	<b>TOTALE</b>	<b>14.438.183,65</b>

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012 \*

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	10.415.667,84
Immobilizzazioni materiali	12.590.719,91		0
Immobilizzazioni finanziarie	9.368,26		0
rimanenze	0		0
crediti	661.963,97		0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	187.911,35
Disponibilità liquide	1.281.246,79	debiti	3.939.719,74
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
<b>TOTALE</b>	<b>14.543.298,93</b>	<b>TOTALE</b>	<b>14.543.298,93</b>



## 7.2. Conto economico in sintesi (quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

<b>VOCI DEL CONTO ECONOMICO</b>	Importo €
<b>A) Proventi della gestione</b>	3.173.211,86
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>	2.991.858,90
Quote di ammortamento di esercizio	350.809,07
<b>D.20) Proventi finanziari</b>	5.329,29
<b>D.21) Oneri finanziari</b>	119.408,97
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	762.501,04
Insussistenze del passivo	726.387,36
Plusvalenze patrimoniali	36.113,68
<b>Oneri</b>	758.747,70
Insussistenze dell'attivo	758.044,88
Oneri straordinari	702,82
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	71.026,62

## 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Alla data odierna non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere. Negli anni del mandato non ci sono stati debiti fuori bilancio. Annualmente ogni Responsabile di Servizio, in fase di predisposizione degli atti di approvazione del Conto consuntivo, certifica la conoscenza o meno di debiti fuori bilancio

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006)*	772.623,74	772.623,74	772.623,74	889.110,34	803.932,83
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 E 562 della L.296/2006	696.043,57	716.245,00	677.549,88	803.932,83	790.445,48
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>27,392%</b>	<b>35,563%</b>	<b>37,97%</b>	<b>38,38%</b>	<b>40,50%</b>

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

## 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa					
Abitanti	166,40	170,49	161,94	190,19	191,02

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + 1RAP

## 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno .2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti					
Dipendenti	232,39	233,39	232,44	234,83	229,89

8.4. Negli anni del mandato si sono instaurati rapporti di lavoro flessibile. E' stato assunto del personale ai sensi dell'art 90 del TUEL nel rispetto della normativa – comma 28 art 9 del D.L. 78/2010 .

8.5. Per tali tipologie di spese è stato fatto il confronto fra la spesa sostenuta nel 2009 pari a € 18.689,86 e quella sostenuta nel 2012 pari a € 8.254,46 con un'incidenza percentuale pari al 44,16% .

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

SI

## 8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Fondo risorse decentrate	2009	2010	2011	2012	2013
	87.817,38	69.696,11	66.433,26	62.098,05	62.566,77

8.8. L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'ari. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

## PARTE IV— Rilievi degli organismi esterni di controllo.

### 1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- Attività giurisdizionale: L'ente non è stato oggetto di sentenze.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

**Parte V — 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:** Le azioni intraprese per arrivare a dei risparmi si possono sintetizzare nei vari settori:

**Personale:** l'Amministrazione ha cercato di contenere le spese di personale apportando delle riduzioni alla Pianta Organica, riorganizzando gli uffici con accorpamento di due Aree in una, sostituendo il personale con categorie minori. Tutto ciò ha comportato un risparmio nella spesa di personale.

**Segretario:** è stata approvata una nuova convenzione per il servizio di segreteria passando da una segreteria di nr 2 comuni convenzionati a una segreteria di nr 3 comuni convenzionati con una riduzione di ore per il Comune di Polesella ed una contestuale riduzione di spesa.

**Contributi associazioni:** le collaborazioni con le associazioni hanno permesso la realizzazione di vari progetti sociali e sportivi limitando l'intervento del personale del Comune con conseguente riduzione di spesa per l'Amministrazione

**Spese di rappresentanza:** il Comune di Polesella non ha mai sostenuto grosse spese di rappresentanza e comunque sempre nel limite imposto dal legislatore.

**Attività culturali:** molte attività culturali sono state realizzate. La maggior parte con la partecipazione di privati che hanno contribuito all'abbattimento della spesa da parte del Comune.

**Spese telefoniche:** ci si è attivati con la Società Infracom che non utilizza il cavo per la telefonia. Di fatto si è visto un calo di spesa. E' stato altresì adottato un sistema diretto di collegamento telefonico tra i Comuni aderenti all'Unione e la stessa Unione.

**Spese di energia elettrica:** ci si è attivati con la convenzione Consip.

**Spese di riscaldamento:** la ditta aggiudicataria del servizio ha fatto opere di investimento nel patrimonio comunale senza alcun aggravio di spesa.

**Trasferimento funzioni a unione dei comuni dell'Eridano:** come già accennato in più parti della presente relazione, le funzioni fondamentali piano piano dovranno essere gestite interamente dall'Unione. Già la normativa lo impone e in questi ultimi mesi si sta cercando di accelerare questo processo che sicuramente, a regime, comporterà una riduzione di spesa per i singoli comuni partecipanti all'Unione.

**Spese di investimento:** nel quinquennio si sono fatti investimenti importanti: nella viabilità, nel patrimonio comunale (Scuole- Punto sanità-Municipio). Per poterli realizzare si è ricorso a finanziamenti Regionali integrati da fondi Comunali propri o contraendo mutui. L'Amministrazione ha prestato particolare attenzione a quei progetti intercomunali che hanno potuto beneficiare di Finanziamenti Regionali, e dell'intervento economico della

Fondazione Cariparo riducendo in tal modo la copertura finanziaria per il Comune ad una percentuale del 25% sull'intervento complessivo.

Ora con le rigide regole imposte dal Patto di stabilità c'è stata una contrazione degli investimenti.

## Parte V-1. Organismi partecipati

1.3 Nessun organismo controllato ai ai sensi dell'art 2359, comma 1, numeri 1e 2, del codice civile .

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2010</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
4	5			2.021.367,00	1,65	1.537.638,00	1.045.708,00
2	13			38.505.567,00	1,02	23.250.885,00	-46.118.530,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;  
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)****BILANCIO ANNO 2011**

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
4	5			1.810.803,00	1,65	1.827.331,00	289.698,00
2	8			43.077.909,00	0,35	24.817.342,00	1.107.782,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(7) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(8) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(9) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(10) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(11) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
<b>ATTIVA SPA</b>	dismissione delle quote in quanto l'attività della stessa non risulta più strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali	<b>Delibera consiliare n. 26 del 30/11/2011</b>	<b>Bando pubblicato Ad oggi nessuna richiesta di offerta</b>

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI POLESELLA che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 25 febbraio 2014...

Polesella, li.....24/02/2014.....



IL Sindaco  
Astolfi Ornella

*[Handwritten signature of Ornella Astolfi]*

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico — finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Polesella, li. 24.02.2014.....

..... **L'organo di revisione economico finanziario**

**PREARO PAOLO**

*[Handwritten signature of Paolo Prearo]*

Cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.